



Il criminologo: «Il nodo è la gestione degli spazi pubblici»

«Per piazza Verdi la sola forza non è sufficiente»

di Giulia Gentile

«L'aiuto di più forze dell'ordine è positivo. Ma, come lo stesso questore Francesco Cirillo sottolinea, i problemi di piazza Verdi e dintorni non si risolvono solo con la forza: perchè dipendono da alcuni fenomeni globali, come la droga o l'immigrazione. E perchè, al di là degli specifici episodi di criminalità, il nodo è la gestione degli spazi pubblici più che il montare dell'illegalità». Dario Melossi, docente di Criminologia alla Facoltà bolognese di Giurisprudenza, ha vissuto via Zamboni e piazza Ver-

di da studente prima e poi - dopo anni di esperienza negli Usa - da professore universitario.

Professore, da Roma arriverà a breve un rinforzo di 150 agenti. I residenti della Zona universitaria continuano ad invocare più controlli e, solo martedì sera, una sparatoria in via Imerio ha ridotto in fin di vita due persone. Bologna come il Bronx?

«Non mi sembra che la situazione delle zone "calde" si sia aggravata negli anni. Dalt'onde il

forte problema, ad esempio, di piazza Verdi, mi sembra derivare più da sporcizia e rumori che da forte criminalità».

Però i comitati parlano di emergenza degrado.

«Di certo, rispetto a qualche anno fa, gli studenti hanno più soldi da spendere nel circuito del divertimento. E questo può aver fatto aumentare il movimento nella zona. Forse però il nodo sta anche nell'altissimo numero di universitari in una città, tutto sommato, di medie dimensioni. E nel contrasto stridente fra una popolazione stu-

dentasca di 100mila giovani e quella dei residenti, che sono soprattutto anziani».

Per anni ha vissuto negli Usa, come hanno affrontato il problema oltreoceano?

«Nelle città americane c'è una forte separazione fra etnie, classi sociali e attività economiche. Ma se da un lato questo evita il conflitto fra "popolo della notte" e residenti, il rischio - dall'altro - è che si creino ghetti in cui manca il controllo sociale, contro la criminalità dilagante».

